



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 1 del Registro

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare
del 30.01.2013

ANNO 2012

L'anno duemilatredici addi trenta del mese di gennaio alle ore 17,30
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato dal Presidente del Consiglio su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti
disposizioni di legge si è riunito in seduta urgente di 1° convocazione nelle
persone dei Sigg.:

prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. VITELLO GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
3. ROMANO ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	13. ADAMO CARMELO	<input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	14. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>
6. PACE VINCENZO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/>
10. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	20. ASERIO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza Angelo Romano

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 16 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Si dà atto che è depositato in Segreteria il verbale di fonoregistrazione.

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 30.01.2013 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

VERBALE INTEGRALE CONSIGLIO COMUNALE

DEL 30 GENNAIO 2013

OGGETTO: **“Avvenimenti giudiziari in corso: Richiesta Sindaco convocazione urgente del Consiglio comunale”**

ANNO 2013

L'anno duemilatredici addi trenta del mese di gennaio alle ore 17.30

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si è riunito in seduta urgente nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
11. VITELLO GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. ROMANO ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. ADAMO CARMELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. PACE VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	20. ASERIO CARMELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la presidenza il Sig. Angelo ROMANO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Concetta Giglia

IL PRESIDENTE accertato il numero di 16 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. °26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Allora, 16 presenti e 4 assenti, quindi la seduta è valida. Come sappiamo tutti questo Consiglio Comunale è stato richiesto dal Sindaco in forma urgente per i fatti che già da qualche giorno i nostri giornali corredano le pagine giudiziarie. Io prima di iniziare i lavori e di dare la parola al Sindaco, volevo semplicemente dire due paroline e subito dopo la parola alla Dottoressa. In merito a tutto quello che sta succedendo, è successo, visto che abbiamo avuto le Forze dell'Ordine qui presenti venerdì scorso e hanno notificato e hanno emesso degli avvisi di garanzia, io mi sento, come Consigliere e come Presidente del Consiglio di questa Assise, di esprimere due paroline in merito a quello che sta succedendo, sperando che la Magistratura possa lavorare serenamente e tranquillamente, cercando di dare al più presto delle risposte; risposte che poi si vedrà in base a quello che si accerta, quello che c'è da fare o quello che si deve fare, anche perché questa comunità ha bisogno di molta tranquillità e ha bisogno che la politica ritorni alla politica, senza il dubbio e senza le ombre che possono circolare nei corridoi e per le strade del paese. Quindi, auspico che la Magistratura faccia il suo percorso e che lo faccia nella maniera, se è possibile, anche più veloce. C'era la Dottoressa Giglia che voleva dire due paroline. Dottoressa, Giglia.

Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA

Oggi voglio ricordare, al fine di evitare spiacevoli equivoci nel corso della seduta, che i fatti oggetto del decreto di sequestro degli avvisi di garanzia sono segreti per legge, perché le indagini proseguono e sono sottratti all'accesso e il verbale di oggi, con tutta la discussione, io sono obbligata ad inviarlo all'Autorità Penale; vi invito ad attenervi solo ai fatti oggetto, qualora vi siano fatti oggetto delle singole persone, la seduta deve essere segreta, non può accedere il pubblico, tranne le Forze dell'Ordine; io il verbale, vi dico già ho avuto la richiesta, che alla Magistratura lo debbo inviare, per ovvi motivi. Poi vi ricordo anche di fare molta attenzione alla legge anticorruzione (la 190), che impone obblighi di trasparenza anche agli amministratori degli Enti Locali, per cui è già pronto in segreteria un regolamento, che a breve sarà portato in Consiglio Comunale, perché dobbiamo accelerare anche l'attuazione di questa legge, per evitare proprio i dubbi di cui parlava il Presidente o ombre.

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Sindaco, a Lei la parola.

Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA

Scusate non possono partecipare le persone interessate o che possono avere un potenziale conflitto di interessi, per cui i Consiglieri o chi dell'Amministrazione potesse avere un potenziale conflitto di interessi, debbono allontanarsi, non solo dalla seduta, dal Palazzo.

Entrano i Consiglieri Pace e Aserio.

Il Sindaco BONFANTI

Buonasera a tutti. Io non parlerò di interessi di nessuno, ma di interessi solo di questo Comune e di questo civico consesso. Parlerò solo di notizie che sono uscite sul giornale, io apprendo dal giornale, anche se ho avuto notificato un provvedimento dove era normale che la Magistratura facesse questo provvedimento, per acquisire degli atti all'interno del Comune, però io non sto a dire niente perché c'è un segreto istruttorio in questo momento e non posso dire niente, dirò solo quello che hanno scritto in questi giorni su "La Sicilia"; penso che voi avete letto i giornali su quello che hanno scritto, hanno scritto di tante cose, che non sono qua per menzionare quello che hanno scritto,

io sono qua perché sono rammaricato di tutte queste notizie che escono sul giornale, perché quando una persona lavora e lavora con coerenza, cercando di far rispettare la legge, in tutti i modi, con tutte le difficoltà che ci sono, magari molte persone avranno visto che io ho dato vita ad una situazione, di quella che oggi c'è, in tutti i Comuni, sul reperimento delle somme non riscattate, sull'acqua, tanti controlli ho dato direttiva ai Dirigenti in questo Comune in questi due anni, abbiamo operato nella legalità sicuramente, non devo essere io qua per giustificarmi, perché le parole in questo momento mi vengono poche, perché l'amarezza che io ho, dopo aver lavorato tanto in questi due anni e mezzo, portando dignità in un momento brutto, di questi tempi che ci sono, i Comuni al collasso. Tante volte magari si prendono decisioni pur di accontentare i cittadini, ma non con l'intento di superare le norme di legge o qualsiasi cosa, ma solo per dare un servizio ai cittadini, a quelli onesti, no a quelli disonesti, perché io sono con le persone oneste, non con quelle disoneste e sono vicino anche alle persone bisognose, perché ce ne sono tante persone bisognose, me ne dicono tanti, di tanti colori in mezzo alla strada, però non sa veramente la gente, perché questa sera sembrerebbe che è un evento, non è così; io gradirei che quando ci sono i Consigli Comunali i cittadini sarebbero presenti e più presenti nella politica di questa Amministrazione, quello che ha fatto; ha fatto tante cose. A questo punto, io l'unica cosa che posso dire: io sono qui davanti a voi, ognuno di voi faccia la propria riflessione perché mi conosce, non ho mai, sicuramente, abusato del mio potere con nessuno, la Magistratura ha avviato un'indagine a livello di documenti nel nostro Comune, io sono a disposizione della Magistratura, a disposizione degli inquirenti e che faccia il suo corso. Stasera era doveroso fare questo Consiglio Comunale per mettermi qui a confronto con voi e dire: signori miei, io sono qua, voi siete qua. Però dico una cosa, c'è un passaggio dove dice che io sono stato eletto, forse, forte – può essere che lo interpreto male – con voti di sospetti mafiosi. Io non mi sono sentito mai un mafioso, ma mi sono sentito sempre una persona orgogliosa di fare il mio proprio dovere, di tutto quello che io faccio, perché sicuramente qui dentro poche persone si sono candidate con la dignità e hanno dato il loro contributo, hanno votato me e hanno votato voi e fino a quando la Magistratura ad una persona non gli dice, oppure non viene identificato come mafioso, per me le persone sono tutte uguali; voi sapete che il mio voto è stato un voto unanime e un consenso popolare, non perché la politica mi ha messo qua, ma perché siete stati voi politici e voi cittadini a votarmi e sicuramente io questa fiducia non la perderò, anche se in questo momento potrei dire: faccio finta di niente. No, perché io sono timorato da Dio e chi è timorato da Dio ha una coscienza e io ho una coscienza e mi dispiace che in questo momento i miei figli, avendo una figlia di 17 anni dire che il padre poteva rubare in questo Comune, non è possibile; perché ci ho rimesso tanto io in questo Comune e mi dispiace,, ma lo ho fatto con orgoglio e questa è la mia angoscia, ma veramente, di una persona onesta che voi mi potete valutare, voi e tutti, anche avere il dissenso di qualche atto fatto diversamente o no; ma lo ho fatto sempre per il bene di questo paese, ma non mi sono mai approfittato di qualcosa. Mi dispiace stasera non potere continuare; non ce la faccio, scusate, ed è la prima volta che mi sento così moralmente giù. Presidente, ho finito io.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Consiglieri Comunali, se c'è qualcuno che vuole intervenire. Consigliere Pace.

Il Consigliere PACE Salvatore

Buonasera a tutti. Mi è dispiaciuto qua, quanto è avvenuto in questi giorni, ma purtroppo; io mi sento una persona serena e vorrei rispondere, perché non mi sento io un accattone e nemmeno uno che si prende i soldi dei gettoni di presenza per rubare i soldi ai miei concittadini. Io sono stato eletto - ed è la quarta volta che sono stato eletto - sempre con consensi molto alti e la mia onestà e dignità stasera mi porta a dire che se io ogni qualvolta me ne sono andato per fare cadere il Consiglio per il gettone di presenza non era questo il motivo, anche se a me in parte non mi interessa la lettera che è arrivata, è stato solamente perché io ho una dignità, un partito da seguire e quando la maggioranza non è compatta io, per fare cadere il numero legale (naturalmente lo ho fatto e lo farò sempre), abbandonerò i lavori perché l'Amministrazione deve avere la maggioranza, ecco il motivo che mi spinge sempre ad andarmene e me ne andrò sempre quando ci sono i Consigli Comunali e il Sindaco che

non ha la maggioranza. Io sono un uomo di partito e rimango sempre al mio partito fedele. Ho finito. Scusate.

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Consigliere Aserio.

Il Consigliere ASERIO Carmelo

Buonasera a tutti. Sono molto dispiaciuto per quanto è stato riportato sui giornali. A seguito di ciò è opportuno fare chiarezza nell'interesse dei cittadini di Palma di Montechiaro, nell'interesse della giustizia e della vita civile. Sono sicuro che le Autorità competenti, nelle quali tutti dobbiamo avere fiducia, faranno quanto dovuto affinché la giustizia trionfi per migliorare la vita di tutti noi. Sono altresì sicuro che i colleghi che dovranno affrontare una situazione difficile, potranno avere anche la possibilità di chiarire le loro posizioni e uscire a testa alta da questo momento difficile, non solo per loro, ma anche per tutta la comunità. Spero che tutti i gruppi consiliari, uniti, possono andare avanti nello svolgere il loro ruolo senza aspirazioni a potere, aumentare la loro presenza senza finalità egoistiche e miopi. Questa è la mia posizione nell'interesse dei giovani e della società che intendiamo rappresentare.

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Grazie, Consigliere Aserio. Chi chiede di parlare?
Consigliere Castronovo.

Il Consigliere CASTRONOVO Salvatore

Buonasera a tutti. Caro Presidente, cari colleghi Consiglieri, cara Amministrazione, io volevo leggere un documento stilato dal mio gruppo politico che, in questi giorni di confusione, mi è stato accanto e, quindi, mi ha aiutato e assieme abbiamo preso delle decisioni. Intervengo in qualità non solo di Consigliere Comunale, ma anche in rappresentanza del gruppo politico "Insieme per la libertà - Gruppo di Via Cangiamila - La Destra"; essendo venuto a conoscenza degli ultimi avvenimenti e dell'apertura di una inchiesta che coinvolge il Sindaco e alcuni dipendenti comunali, dopo diverse riunioni - con tutti i membri del partito - e un serio confronto con il proprio elettorato, si è giunti alla posizione politica che di seguito vi illustro: abbiamo fiducia, abbiamo fiducia incondizionata alle Forze dell'Ordine e nell'operato della Magistratura che, con coraggio, svolgono il loro difficile compito; siamo altresì convinti che il Sindaco e le persone coinvolte dimostreranno la loro totale estraneità ai fatti contestati. In questi anni abbiamo amministrato con notevoli sacrifici, si sono assunte decisioni dolorosissime, dettate da una situazione economica altamente depressa. Il Governo Nazionale invece di essere accanto agli Enti Locali li ha abbandonati a sé stessi, relegandoli ad essere Enti di frontiera, incapaci di dare risposta alcuna, tra patto di stabilità, tagli di trasferimenti dettati da una Unione Europea matrigna, che affama i popoli. Nelle prossime ore il gruppo si riunirà in seduta plenaria, in presenza di chi vi parla e del nostro rappresentante in Giunta, per valutare se vi siano le condizioni per procedere in questa esperienza amministrativa. Qualsiasi scelta prenderemo, sarà una scelta dolorosa ma responsabile e trasparente, in totale ossequio e coerenza ai valori di legalità, onestà, amor patrio che sempre contraddistinguono il nostro gruppo".

Il Presidente del Consiglio ROMANO
Ci sono altri interventi?
Consigliere Alotto, prego.

Il Consigliere ALOTTO Calogero

Buonasera. Chi si aspetta in queste circostanze situazione di interventi che prescindono il momento, mi dispiace deluderli, perché quando fatti del genere investono un Ente Locale, una comunità, ne usciamo tutti con le ossa rotte, perché non c'è dubbio che in questo momento siamo sulla bocca di tutti. Ora, io nella responsabilità di capogruppo del gruppo misto ho ritenuto di convocare il gruppo per fare un esame, per - come in questi casi - potere esternare il nome di tutti. Questa riunione la abbiamo fatta oggi, era assente il Consigliere Aserio per motivi di ritardo, ma era presente il Consigliere Adamo e Luigi Di Salvo. Abbiamo convenuto che in questo particolare momento, per un fatto di essere garantisti, perché un'indagine, un avviso di garanzia

non è un reato, è una indagine; è una indagine che si sta svolgendo, io già avevo anticipato il mio pensiero su "La Sicilia" di ieri, che non è mio costume, io conduco le battaglie politiche, le faccio in ogni tempo, ma non in un momento particolare dove ci sono situazioni in cui la Segretaria rammentava, non ha senso parlare delle questioni, perché c'è una indagine. Valutazioni politiche si possono fare e valutazioni politiche, per quanto mi riguardano e per quello che ho concordato insieme a questo gruppo, che abbiamo storie diverse, questo bisogna dirlo, io sono un uomo del centrosinistra non da ora, ne ho 63 e penso di avere al mio attivo, e mi dispiace dirlo, un 43 anni di attività, in questo senso, pieni e, quindi, non rinnego le mie origini di uomo del centrosinistra, non rinnego la mia storia, quello che ho fatto e quello che ho detto in occasione di valutazioni politiche all'interno di questo Consiglio Comunale. Oggi, sono garantista insieme a loro, nel senso che vogliamo dire semplicemente che in questa fase è d'obbligo: fiducia alle Forze dell'Ordine che stanno indagando, alla Magistratura e nello stesso tempo per fare chiarezza e nello stesso tempo auspichiamo che questo avvenga nel più breve tempo possibile, perché vi lascio immaginare; la tranquillità non soltanto delle persone indagate, ma è prevalente la tranquillità degli operatori all'interno di questo Ente, il quale io mi sento di dire - per la responsabilità di componente di questo Consiglio Comunale - di lavorare tranquillamente e di essere più attivi rispetto a prima, perché la città non può soffrire ritardi ingiustificati, anche se il momento è delicato, bisogna lavorare con tranquillità per dare risposte a questa comunità; diversamente sarebbe un caos totale, e questo lo devono sentire le persone, i funzionari, i dipendenti che in questa fase hanno possibilmente una maggiore responsabilità rispetto al passato, devono sentire il peso di una comunità, dei bisogni, delle istanze e di lavorare celermente per quello che è possibile, nel pieno rispetto delle regole, perché senza le regole non soltanto la nostra comunità, ma l'intera Nazione va al macello. Del resto quello che noi assistiamo, caro Consigliere Castronovo, a livello nazionale, chi ha abbandonato Palma di Montechiaro non certo è il centrosinistra, ma non per polemica, ma perché questi anni chi ha governato il Paese è il tuo gruppo politico di appartenenza. Oggi tu dici che sei con la destra, ma voi avete un passato nel partito di Forza Italia, questo lo voglio dire perché tu rivendicavi una posizione critica, mi è parso, in Consiglio Comunale, ma non è la sera di andare avanti, ognuno deve attribuirsi la responsabilità che gli proviene dalla carica e per quello che ha fatto. Io spero che al più presto si arrivi ad una soluzione, che si chiariscano le questioni poste in essere e poi valuteremo per quanto mi riguarda, come forza politica, uomo del centrosinistra e eletto - ed è giusto che io lo dica questo - nelle liste del PD "Patto per Palma", di cui io mi sento di rappresentare in questa sede e in tutte le sedi, per dire che noi siamo attenti e vigili ad ogni circostanza, qualora si avvisassero e si palesano responsabilità dirette, noi non saremo a guardare, noi svolgeremo la nostra funzione di uomini dell'Istituzione e dei partiti a cui apparteniamo.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Grazie Consigliere Alotto. Ci sono altri interventi?

Consigliere Manganello.

Il Consigliere MANGANELLO Salvatore

Grazie, Presidente. Devo dire che provo disagio stasera ad affrontare queste questioni, però è un dovere quello di dire la propria e di intervenire. Questa vicenda ha due aspetti, uno è l'aspetto giudiziario, nel quale non entriamo, non è nostro dovere, non è nostra competenza entrare in questo aspetto, è un aspetto che compete agli organi inquirenti e auspicio - come già altri colleghi hanno già detto - che le indagini durino il meno possibile per fare chiarezza sulla vicenda. Però, poi c'è anche l'aspetto politico e quello che io ho manifestato - come tutti sanno quali sono state le mie idee in questi tre anni, quasi tre anni, due anni e mezzo di Amministrazione - non può sicuramente oggi cambiare le mie opinioni, rispetto a quello che ho detto in passato. Certo io mi auguro che tutti i soggetti coinvolti in questa indagine, che è solo un'indagine voglio ricordare, riescano a chiarire le proprie posizioni e a provare di essere estranei ai fatti che gli sono contestati, se ci saranno fatti contestati. Però io mi chiedo - perché questo ce lo dobbiamo dire, Consiglieri Comunali, altrimenti non saremmo onesti con noi stessi - se la mia posizione è stata, in questi anni di opposizione, dura, in alcuni casi, nei confronti di questa Amministrazione, che io reputo totalmente inadeguata, rispetto alle esigenze della città, mi chiedo come oggi in una situazione di questo tipo

potremmo tutti noi rispondere alle esigenze dei cittadini. È indubbio – e sfido chiunque a contestare questo – che oggi non siamo più sereni, se lo siamo stati in passato. Poi voglio dire, ho appreso stamattina anche dai giornali che ci sono già dei passi indietro, certo ognuno ha le proprie situazioni di lavoro e personali e familiari che, magari, lo inducono a tirarsi fuori dalla mischia, ma se già gli amministratori comunali, i fedelissimi del Sindaco si tirano fuori io chiedo a tutti voi com'è che noi, come noi tutti potremo serenamente andare avanti e amministrare questa città. Quindi io è un problema che mi pongo e una domanda che faccio a tutti voi. Io oggi non ho una risposta, però io credo che nelle prossime ore, nei prossimi giorni tutti noi saremo chiamati con noi stessi e con i gruppi di appartenenza a fare questa riflessione e a chiederci se è il caso, se possiamo assicurare il benessere e il futuro della nostra cittadina nella situazione in cui viviamo, senza colpevolizzare nessuno, perché io non sono laureato in giurisprudenza e in legge, ieri sono andato a cercare “avviso di garanzia” su internet; l'avviso di garanzia è una garanzia, è l'informazione di garanzia, una garanzia nei confronti di chi è soggetto ad una indagine in quel momento, ma non è assolutamente un voler lanciare le colpe nei confronti o comunque voler colpevolizzare nessuno, non è questa la condizione oggi dei soggetti coinvolti. Però, dico, oggi siamo nelle condizioni di potere amministrare serenamente? Io ho qualche dubbio in merito. Io lo farò con me stesso, ognuno lo farà con i propri gruppi di appartenenza, mi auguro, perché qui oggi non siamo in discussione solo noi, ma è in discussione il futuro di questa città, quindi io credo che siamo chiamati tutti noi in maniera responsabile, con senso di responsabilità, cosa che diciamo spessissimo, a chiederci se è il caso di andare avanti. Grazie.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Grazie Consigliere Manganello. Ci sono altri interventi? Ci sono Consiglieri Comunali che chiedono la parola? Se non ci sono altri interventi...

Assessore Spinelli.

L'Assessore SPINELLI Calogero

Presidente, colleghi tutti, buonasera. Allora, quanto è avvenuto, sicuramente, ha turbato la serenità di tutti e siccome uomo delle Istituzioni e credendo pienamente nella giustizia, crede che la giustizia, nel più breve tempo possibile, possa fare luce e possa dare quella tranquillità e serenità e spero e sono convinto che molte di quelle cose che oggi sono contestate possono essere dimostrate, le persone che sono coinvolte possono dimostrare la propria estraneità ai fatti. Io ho la massima stima e fiducia sull'operato delle Forze dell'Ordine e della giustizia, quindi spero che, nel più breve tempo possibile, possa dare veramente e possa fare il suo corso e far sì che possa tornare la serenità nelle case e di tutti noi che operiamo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Grazie Assessore Spinelli. Ci sono...

(n.d.t. interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Va bene. Assolutissimamente. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Nessun altro chiede di parlare. Se non ci sono altri interventi dichiaro chiusa la seduta. Ah, chiedeva di parlare - stavo chiudendo la seduta – il Consigliere Catania.

Il Consigliere CATANIA Rosario

Signor Presidente, signor Sindaco, Amministrazione Comunale tutta, colleghi Consiglieri. Io vorrei un po' stemperare questo clima rivolgendo qualche parola e questa parola la volevo spendere prevalentemente contro l'autore o gli autori di una lettera anonima pervenuta alla Presidenza del Consiglio in data 14 gennaio del 2013, lettera che, evidentemente, essendo stata protocollata, possiamo definirla ormai di dominio pubblico. Testualmente questa lettera inizia con questa dicitura...

Il Segretario Generale GIGLIA

Scusi, il contenuto della lettera anonima è oggetto di indagini e poiché...

(n.d.t. interventi fuori microfono)

Il Consigliere CATANIA Rosario

Non nomino nessuno. So quello che devo dire, Dottoressa e mi assumo le mie responsabilità. Dottoressa io mi assumo le mie responsabilità e so quello che devo dire. “Caro Gesù Bambino, siamo un gruppo di bambini – state attenti – di un piccolo paese del profondo sud, che si chiama Palma di Montechiaro”. Punto. Personalmente penso che gli autori si siano già autodefiniti nella dizione: “bambino”, “siamo un gruppo di bambini”. “Bambino”, nella lingua madre, è, intanto, un nome comune di persona, che ha il significato di “fanciullo”, per “fanciullo” si intende oggi un soggetto avente un’età compresa fra i 6 e 8 anni, ma quale aggettivo “bambino” ha anche un significato...

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Consigliere Catania, evitiamo di discutere di queste...

Il Consigliere CATANIA Rosario

Io sto commentando, semplicemente, sto condannando evidentemente chi ha questo modo di agire, perché l’anonimo non ha senso di essere tale, cioè a dire uno che scrive una lettera ha l’obbligo di firmarla e quando arriva una lettera anonima penso che sia sempre da cestinare, in quanto non ha valore alcuno, caro Presidente, assolutamente, cioè chiunque può scrivere una lettera anonima. Quindi, il “gruppo di bambini” - aggettivamente “bambino” significa immaturo, significa infantile quindi si definiscono già degli immaturi, degli infantili ed è questo esattamente il significato che il sottoscritto attribuisce a queste persone. Quando dicono “siamo un gruppo di bambini”, forse volontariamente questi signori omettono di dire: siamo un gruppo di bambini che abbiamo una qualità, che è quella della viltà, e la viltà esattamente è la qualità del vile; vile è il non coraggioso, che mostra moralmente una bassezza d’animo, fuggente il pericolo e facendo male ad altri senza rischiare – stiamo attenti – vile è qualcuno che si comporta in modo disonorevole, meschino agli occhi degli altri; è vile, per esempio, chi alla testa dei soldati, scappa via; è vile, esattamente, chi si nasconde anche dietro un amico e si salva mandandolo da solo allo sbaraglio; è vile chi accusa un altro di una colpa che ha commesso lui; è vile chi fugge davanti alle responsabilità; è vile chi firma una lettera e non si firma. In sostanza, il vile non è solo un pauroso, è un pauroso che evita la responsabilità e si nasconde, ma colui che, col suo comportamento, danneggia altre persone magari amici a cui dovrebbe affetto, stima, cura e rispetto. Un tempo per indicare che uno era vile, traditore e malvagio si usava l’espressione “maramaldo”. La parola viene da Fabrizio Maramaldo, un ufficiale di Carlo V che, arrivato nel luogo dove si era arreso, perché ferito, il comandante della Repubblica fiorentina Francesco Ferrucci, contrariamente alle leggi della cavalleria, lo uccise. E Ferrucci gli gridò: “Vile, tu uccidi un uomo morto”. Penso che non ci sono più le regole della cavalleria, ma restano pur sempre le regole del valore umano, della dignità e della onorabilità. Soltanto due parole a proposito di quello che ci sta succedendo. Da questo scranno e in questa sede il sottoscritto vuole ribadire, ancora una volta, se ce ne fosse di bisogno, il notevole rispetto che il sottoscritto ha per tutti i rappresentanti il potere giudiziario, ritengo legittimo l’operato della Magistratura, che ha tutto il mio rispetto, la mia stima, ammirazione e fiducia e ai cui rappresentanti auguro un buon lavoro; ma così come ho rispetto della Magistratura, ho pari rispetto, fino a prova contraria, per qualsiasi persona venga iscritta nel registro degli indagati e la cui dignità umana non può e non deve essere scalfita nemmeno da una indagine giudiziaria. Personalmente io mi congratulo sia con il signor Sindaco, che con l’architetto Di Vincenzo per la loro disponibilità collaborativa mostrata alle Autorità Giudiziarie nel facilitare loro il prelievo della documentazione oggetto d’indagine. Penso sia il momento ora di aspettare con garbo, con serenità che la giustizia faccia il proprio corso e ciò nel rispetto di entrambe le Istituzioni: Comune di Palma da un lato, Magistratura dall’altro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio ROMANO

Grazie, Consigliere Catania. Ci sono altri interventi? Consiglieri Comunali, non c'è nessun altro intervento da parte dei Consiglieri Comunali, quindi, dichiaro chiusa la seduta.

Signori, buonasera a tutti.

Fine seduta

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Romano Angelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Vitello Gaetano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente

deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni

consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi

dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 4.02.2013

Il Funzionario Incaricato
Sig.ra Anna Lavore